

IL CONTE ROGANO.

Ottanta anni già conto, e ben conobbi
Turchi, Serbi, Latini, e, in fede mia,
Nessuno non splendea mirabilmente
Come il Batrich d' aspetto.

VUCO TOMANOVICH.

Era un eroe.
Spiccar salti il mirai con altri insieme
A lui pari d' età. Dodici passi
A piè fermo facea ; se dava un lancio
Venti e quattro ; ma allor che via correndo
Da lontano venia tre corridori,
Meraviglia a veder, travalicava.

VUCO MICUNOVICH.

A che celar la verità ? Simile
Falco sul Monte ancor non nacque. E dirvi
Di certo non saprei s' era più bello,
O più saggio, o robusto, od amoroso ;
Sei volte in campo io fui con esso allora